

# NOTIZIARIO ECONOMICO SINDACALE

## Il giudizio del direttivo della Federstatali

### In sciopero gli statali se il governo non accoglierà le richieste avanzate

Il 10 il ministro Angelini dovrà far conoscere la risposta del governo - Anche i postelegrafonici riprenderanno la lotta se gli impegni presi dal ministro Maxia non saranno sollecitamente attuati

Nel corso delle numerose riunioni che si sono tenute in questi giorni in tutta Italia gli statali hanno manifestato la propria decisione di condurre avanti l'azione sindacale intrapresa per ottenere il nuovo stato giuridico per gli operai dello Stato, la sistemazione del personale dei ruoli aggiunti e non di ruolo, la estensione delle norme per le promozioni in soprannumero alle carriere di concorso, l'esecuzione ed assistenza, nonché l'avanzamento a ruolo aperto per le prime tre qualifiche di tutte le carriere.

Questa la constatazione che il direttivo della Federstatali ha fatto nella riunione, tenuta nei giorni scorsi, per esaminare lo sviluppo dell'agitazione.

La posizione assunta di recente dalla CISL, analoga a quella della CGIL, costituisce un ulteriore elemento positivo destinato a rafforzare lo schieramento sindacale, così come rappresenta un indubbio elemento positivo il fatto che il Comitato ristretto della 1ª Commissione permanente della Camera, incaricato di redigere un testo coordinato delle varie proposte riguardanti il ruolo aperto, il soprannumero ed i ruoli aggiunti, abbia tradotto in proposte legislative molte delle rivendicazioni avanzate al riguardo dalle organizzazioni sindacali.

L'unanimità raggiunta nel Comitato ristretto da tutti i Gruppi parlamentari attesta la validità delle richieste avanzate. Resta il fatto, però, che su questo testo il Governo non si è ancora pronunciato, ma, al contrario, dubbi e riserve sono stati avanzati.

Così come il Governo ha avanzato dubbi e riserve sul nuovo stato giuridico degli operai nonostante che su di

esso non solo i Sindacati ma anche i Gruppi Parlamentari siano concordi come dimostrato dalla presentazione di proposte di legge in Parlamento.

Si tratta, tra l'altro, di assicurare agli operai, regolati ancora dal Testo Unico emanato dal 1924, alcune norme che sono già applicate agli impiegati o che trovano riscontro nella legislazione italiana: eliminazione del contratto a termine e sistemazione dei giornalisti con nomina in ruolo del personale, riduzione dell'orario di lavoro a 40 ore settimanali, elevazione delle ferie da 18 a 30 giorni, indennità di buonuscita come per gli impiegati, estensione delle norme previste per gli impiegati, nuovo inquadramento che tenga conto delle moderne tecniche produttive, ecc.

Il nuovo risolutivo incontrato il 10 giugno

con il Ministro, sen. Angelini e, perciò, atteso con più viva ansietà da 200.000 statali e dalle loro famiglie, che, dall'accoglimento delle rivendicazioni poste, realizzeranno un miglioramento delle loro condizioni di vita e di lavoro.

La direzione si augura vivamente che ciò sia possibile e che il Governo dia prova, il 10 giugno, di sensibilità verso esigenze giuste quanto moderate.

La direzione della Federazione nazionale statale CGIL, conferma che, ove ciò non si verificasse sarà attuato un primo sciopero nazionale nella settimana compresa tra il 13 ed il 18 giugno in una data che sarà necessario precisare appena dopo il nuovo incontro.

I postelegrafonici

I postelegrafonici riprenderanno la loro lotta d'azione se il ministro Maxia tarderà

MILANO, 4. — Le catene produttive della Giulietta e della Dauphine sono state ieri bloccate da scioperi in quattro reparti dell'Alfa Romeo proclamati per ottenere la contrattazione dei tempi di cottimo e d'organico.

Millicinequente operai di questi reparti si sono recati in massa a protestare sul piazzale della direzione generale.

Si sono riuniti intanto i rappresentanti sindacali della CGIL, della CISL e della UIL, congiuntamente alla C.I. dell'Alfa Romeo per un esame della situazione.

Anche alla Giera di Arcore e proseguita la decisione dei lavoratori per il miglioramento dei salari.

Una data di sciopero hanno molte effettuato i lavoratori della Vanzetti che rivendicano un miglioramento del premio di produzione e la sistemazione dei cottimi.

## Per lo sciopero di 1500 operai dell'Alfa Romeo

### Fermata la catena di produzione della «Giulietta» e della «Dauphine»

E' stata ripresa la lotta a tempo indeterminato a Porto Marghera Decisa l'azione sindacale di 10 mila tessili delle Lane Rossi

#### L'azione nelle fabbriche del Nord

Diecimila dipendenti del gruppo Lane Rossi scenderanno in sciopero unitario entro il 15 giugno. Lo hanno deciso a Vicenza i tre sindacati — che stabiliranno anche la data esatta e le modalità dell'azione — dopo che la direzione dell'azienda ha fatto sapere di non intendere nemmeno discutere le richieste dei sindacati.

Con questa ulteriore e compatta azione sindacale i ceramisti della «Ginori» hanno ancora una volta dimostrato alla direzione generale del complesso la loro volontà di saper difendere la libertà sindacali e le loro rivendicazioni di carattere economico e normativo. Tra giorni, infine, si riuniranno di nuovo i rappresentanti dei lavoratori.

#### Contro le trattative separate alla Montecatini

Una nota della FILCEP della FILIE in relazione alla notizia di una trattativa conclusa per il 20 giugno prossimo un incontro tra la Federchimica e la Federstruttura aderenti alla Cisl e la società Montecatini — per discutere in merito alle richieste avanzate e riguardanti i dipendenti dell'intero gruppo — sottolinea che i sindacati unitari hanno richiesto alle rispettive Associazioni padronali dell'industria chimica e mineraria di partecipare all'incontro stesso.

La FILCEP e la FILIE — afferma la nota — ribadiscono il loro diritto a partecipare a qualsiasi trattativa riguardante i lavoratori Montecatini e hanno richiamato ancora una volta la controparte all'osservanza di corretti rapporti sindacali, tanto più che anche le organizzazioni della CGIL hanno da tempo presen-

#### Omaggio alla tomba di Bruno Buozzi

Nella mattinata di ieri una delegazione della F.I.O.M. si è recata nella località La Storia, dove il 4 giugno 1944, Bruno Buozzi ed altri tredici comunisti furono fucilati dai tedeschi in fuga. La delegazione, composta dai segretari nazionali Mastri e Pastorno e da alcuni membri dell'Esecutivo, è da un gruppo di lavoratori, ha deposto una corona di fiori sulla lapide che ricorda il sacrificio del martire socialista che fu uno dei primi segretari della F.I.O.M.

Sillicchezza? PILLOLE SOLDAINI MONTECATINI

Waterflax. Versate la polvere del WATER FLAX nella coppa del W.C., si scioglie ogni residuo della notte ed il giorno a lungo possibile. Poi fate funzionare lo scarico dell'acqua ed il WATER FLAX avrà pulito, disinfettato, deodorato tutto il W.C. comprese il gettito. Facile da adoperare a profumo, economico: risultati sorprendenti.

WATER FLAX. la meraviglia dell'igiene moderna. PRODOTTI CIDEM. MILANO - VIA CASSOLO, 18. TELEFONO 59.27.69

AVVISI SANITARI. NEURO-ENDOCRINE. ESQUILINO (STAZIONE). DIRETTORE SPECIALISTA P. CALABRINI. TUTTE LE DISPUNZIONI E OMBRELLI. SESSUALI DA SENZA PRECISE. VITTO MONTENAPOLI E DELLA PALLA. SALAMINI. VENERE SANGUE. SALE ATTESA MERATE. Tel. 733345-731208. Aut. Com. n. 37000 del 25-8-1957

Medico specialista dermatologo DOTTOR DAVID STROM. Cura sclerosanti (ambulatorio, senza operazione) delle EMORROIDI e VENE VARICOSE. Cura delle complicazioni: ragadi, flebiti, eczemi, ulcere varicose, Vene e vene. Disturbi sessuali. VIA COLA DI RIENZO n. 152. Tel. 351.01 - Ore 8-20; festivi 8-18 (Aut. M. San. n. 779/22155 del 29 maggio 1959)

#### A Bologna

### Riuniti a congresso i medici delle Mutue

«Vogliamo operare secondo scienza e coscienza» Rivendicano il miglioramento delle retribuzioni

BOLOGNA, 4. — In una delle splendide sale dell'Archiginnasio (il più antico studio universitario del mondo) si sono aperti oggi i lavori del XII congresso nazionale della Federazione italiana medici mutualisti (FIMM). Autorità degli enti culturali, della politica,

delle organizzazioni sindacali, sono state chiamate alla presidenza del congresso e hanno invitato la loro adesione: il rettore magnifico della università di Bologna, prof. Forzi, il direttore della clinica medica prof. Sotgiu, il compagno on. prof. Angelini, un rappresentante dell'UNUI, il segretario della Camera del Lavoro Venturini e altri.

La relazione, svolta a nome della presidenza, dal dottor Mario Cennamo, ha costituito l'elemento principale della seduta. L'oratore ha iniziato affermando che i 32.000 medici mutualisti, alle cui cure sono affidati milioni di cittadini, hanno il compito di dire una parola seria e responsabile in merito al problema della difesa della salute pubblica, che sta ponendosi come problema concreto di riforma dell'ordinamento sanitario nazionale.

I mezzi finanziari disposti dal governo per la mutualità — ha detto il relatore — sono inadeguati; inadeguato e confuso è anche l'attuale sistema contributivo; la molteplicità degli enti di assistenza sono causa di una dispersione degli sforzi e fanno segnare alti costi di gestione. Il personale medico è utilizzato in modo irrazionale; prevalgono ovunque criteri fiscali e burocratici, che soffocano ogni visione tecnica e scientifica.

Cosa chiedono i medici mutualisti? Essi rivendicano la libertà di agire «secondo scienza e coscienza» e chiedono provvedimenti ormai acquisiti da milioni di lavoratori: ferie annuali, orario di lavoro, riposo settimanale, assicurazione di vecchiaia e invalidità. Inoltre pongono risolutamente la necessità di partecipare a tutte le istanze amministrative dei servizi sanitario-sociali.

«La FIMM — ha detto il dottor Cennamo — rivendica il riconoscimento sempre più alto del ruolo che il sindacato medico ha il diritto di svolgere. Consapevoli che ciò non ci verrà mai elargito, ma dovrà essere conquistato — egli ha concluso — riteniamo che il nostro congresso indicherà che le forze sindacali mediche hanno ormai raggiunto un tale livello di coscienza da non poter essere ulteriormente mantenute in posizione di secondo piano».

Dopo la relazione si è aperto il dibattito che dovrebbe concludersi domani sera.

**Assolti 23 contadini e 5 dirigenti dell'ACMI**

**Vittoria della CGIL all'INMA di La Spezia**

#### Cominciano domani

### Tre giornate di lotta di 400.000 mezzadri



Da domani le 400.000 famiglie mezzadrili parteciperanno alle tre giornate di lotta decise e programmate unitariamente dai sindacati della CGIL, della CISL e della UIL, per conquistare un nuovo patto colonico. Scioperi e manifestazioni sono stati annunciati da ogni provincia interessata a questa grande agitazione che si sta sviluppando da alcune settimane: ieri a Parma 3.000 mezzadri hanno protestato contro gli accordi stipulati per le vie della città. Nella foto: una manifestazione di mezzadri svoltasi a Faenza

#### Una conferenza di Parri

### L'economia di Bari e gli scambi con la Cina

Presente alla manifestazione il prof. Tridente

BARI, 4. — La necessità per il nostro Paese di inserirsi concretamente nel notevole processo evolutivo economico della Repubblica popolare cinese, tenendo conto quindi della formidabile scala che avanza dell'efficienza delle enormi possibilità del mercato di questo Paese, è stata ribadita dal sen. Ferruccio Parri in una conferenza tenuta ieri sera nella Sala consiliare della Camera di Commercio di Bari. L'iniziativa, che ha richiamato un considerevole numero di operatori economici ed esponenti politici, sindacali e culturali, ha avuto luogo a cura di Cirilide degli scambi, la rivista della Fiera del Levante e della Camera di Commercio.

Il prof. Nicola Tridente, presidente della Fiera del Levante, ha svolto una breve introduzione sugli aspetti fondamentali che impongono al nostro Paese, e in particolare a Bari e al Mezzogiorno, di sviluppare gli scambi con i Paesi dell'Estremo Oriente e con la Cina. Parri ha affermato che il giudizio sul cammino fatto dalla Cina in questi ultimi anni non può che essere positivo. Sino al 1950 questo immenso Paese ha avuto bisogno di acquistare dall'estero sviluppando i traffici con tutti i Paesi; ma a seguito della guerra di Corea questi traffici sono stati interrotti bruscamente per la politica di embargo messa in atto dagli USA e dai paesi occidentali: tra questi l'Italia, che l'applicò nel modo più rigoroso e cieco.

Da diverse decine di miliardi, si può valutare il danno che l'Italia ha subito per questo stato di cose. Rivolto poi ai dirigenti della Fiera e della Camera di Commercio, Parri ha sostenuto che «bisogna aprire lo sguardo sulla enorme

#### Diminuita occupazione nelle opere pubbliche

Nel periodo gennaio-febbraio 1960, le giornate-operaie impiegate nelle opere pubbliche, eseguite con il finanziamento totale o parziale dello Stato, degli Enti locali e di altri Enti pubblici, sono risultate 9.746.000, con una diminuzione del 15,5 per cento rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente.

La media giornaliera degli operai occupati nel periodo gennaio-febbraio 1960 è risultata di circa 195.000 con una diminuzione del 17 per cento rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente.

Le regioni che hanno subito il maggior numero di giornate-operaie sono state il Lazio con 640.000, pari al 13 per cento del totale delle giornate-operaie; la Campania con 606.000 giornate-operaie, pari al 12,3 per cento del totale e la Sicilia con 584.000 giornate-operaie, pari all'11,5 per cento del totale.

#### Studio Italia-Euratom per una nave atomica

Si è tenuta a iniziativa del Comitato nazionale per le ricerche nucleari una riunione tra i rappresentanti della Commissione dell'Euratom, del CNRN, della FIAT e dell'Ansaldo, allo scopo di esaminare la possibilità di una cooperazione nel campo delle ricerche commesse alla propulsione nucleare navale. I rappresentanti delle industrie italiane, presenti alla riunione hanno manifestato il loro vivo interesse per un'eventuale collaborazione con la Commissione dell'Euratom concernente la progettazione

esecutiva di una nave a propulsione nucleare. Il rappresentante della Commissione dell'Euratom ha confermato l'atteggiamento favorevole della Commissione stessa verso una concreta proposta in tal senso avanzata dalle industrie italiane interessate al problema, con l'appoggio del CNRN.

La possibilità di costruire unità navali dotate di motori atomici era stata esaminata dalla Commissione esecutiva dell'Euratom in una riunione tenutasi il 1. giugno a Bruxelles.

z3z tutto brillante con TREZETA ASBORNO cucine bagni cristalli risplenderanno TREZETA asborno Regali sicuri! ASBORNO, Sapoterie Liguri S.p.A. Arquata Scrivia

La SONOTONE Corp. di New York la più grande organizzazione mondiale contro la SORDITA' presenta il PIU' PICCOLO, SELETTIVO E POTENTE APPARECCHIO ACUSTICO A 6 TRANSISTORS OCCHIALI ACUSTICI OSSEA SENZA FILI-MEMBRANETTE PROVE SENZA IMPEGNO A RICHIESTA ANCHE A DOMICILIO RATEAZIONI - PREZZI VANTAGGIOSI Agenzia Generale per l'Italia: Ditt. Roz. G. BENVENUTO - GENOVA - Via Galata, 37/3 - Telefono 380.682 Agenzia di Firenze - VIALE FRANCESCO REDI, 3 - Tel. 481.745

ESIGETE Le VERE caramelle RABBARBARO KINESE MERA & LONGHI GUSTOSE-DIGESTIVE NUTRIENTI EFFICACI NEI DISTURBI del FEGATO DA TUTTI IMITATE DA NESSUNO EGUAGLIATE